



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

## **ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNACCHIA"**

Piazza Vittorio Veneto snc - **86039 TERMOLI (CB)** - Fax 0875/712709 – Tel. 0875/712701-2-3-4-5-6-7

Codice Fiscale 91055120702 - Codice Meccanografico CBIC85400G

E-mail: [cbic85400g@istruzione.it](mailto:cbic85400g@istruzione.it); [cbic85400g@pec.istruzione.it](mailto:cbic85400g@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.comprensivobernacchia.edu.it](http://www.comprensivobernacchia.edu.it)

### **ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA DELIBERA n. 68 del 26/03/2020 del Collegio dei Docenti**

La Comunità educante dell'Istituto Comprensivo Bernacchia di Termoli attiva la modalità Didattica a Distanza (DAD) per continuare a garantire il diritto all'Istruzione durante il periodo di emergenza sanitaria per il contrasto della diffusione del Coronavirus, fino a che perdurerà la sospensione delle lezioni in presenza, avendo anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

La didattica a distanza ha lo scopo di perseguire il ruolo sociale e formativo del fare scuola: l'obiettivo è quello di garantire, per quanto possibile, la continuità del processo educativo e di apprendimento, mantenendo un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità di classe, di scuola, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione.

L'attuale emergenza sanitaria non permette di delineare comportamenti netti e rigidi, ma, considerato il continuo divenire della situazione e, soprattutto, il suo impatto emozionale su tutti, si richiede, da parte della scuola, un agire responsabile ed orientato alla cautela, all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che ci accompagna in questi giorni. Si devono dosare con equilibrio le proposte didattiche considerando l'età dei bambini/ragazzi. Si devono ricercare modi e tempi affinché chi è più in difficoltà o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque coinvolto.

Alle famiglie è richiesto un grande lavoro di collaborazione e di controllo, soprattutto durante le attività che prevedono la connessione on line, per assicurare ai bambini e ai ragazzi il proseguimento del percorso formativo, sia pure con nuove modalità.

Le forme utilizzate nella didattica a distanza sono conformi all'età e alle caratteristiche degli alunni, alle esigenze delle singole discipline, alle scelte didattiche dei singoli docenti e si adeguano alle reali disponibilità e competenze tecnico-informatiche dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Nel limite del possibile, ogni team/consiglio di classe adotta i medesimi strumenti telematici per svolgere attività di didattica a distanza. Il coordinamento dei singoli team/consigli di classe sarà assicurato dal docente coordinatore.

Le piattaforme che l'Istituto mette a disposizione di docenti e alunni sono: tutte le modalità di insegnamento/apprendimento a distanza che consentono di mantenere i ritmi di apprendimento necessari per la maturazione degli studenti accompagnandoli e coinvolgendoli nel percorso di formazione Registro Cloud; Google Suite for Education: Classroom, Meet, Drive, Calendar, Moduli Google, ecc...; posta elettronica istituzionale; sportello telematico. Si tratta di piattaforme certificate

Agid e conformi al GDPR; l'accesso a tali piattaforme avviene tramite account istituzionale e password ed è circoscritto agli utenti registrati, pertanto si tratta di un luogo, anche se virtuale, protetto o comunque controllato.

I docenti utilizzano questi strumenti in via privilegiata. Solo ove questo non sia sufficiente e per la scuola dell'infanzia, su richiesta dei genitori e per rendere più "agili" le comunicazioni, i docenti potranno far uso di altre modalità di comunicazione con alunni e famiglie, quali telefono, Whatsapp, Skype, ecc..., facendo attenzione al rispetto delle norme sulla privacy. In particolare per interventi su singoli alunni e per le lezioni dello strumento musicale, i contatti possono essere anche telefonici. Le docenti della scuola dell'infanzia mantengono vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso contatti (telefonici o WhatsApp) con le rappresentanti di classe e i genitori, caricando il materiale proposto sul sito della scuola o su blog, inviando indicazioni e suggerimenti per svolgere attività didattiche adatte all'età degli alunni. Le docenti adottano tutte le misure utili ad assicurare la privacy e il rispetto delle norme sul trattamento dati.

Considerato il protrarsi del periodo di sospensione delle lezioni, i docenti procedono all'introduzione graduale di argomenti nuovi previsti nella programmazione annuale.

Le modalità e la suddivisione temporale delle singole attività didattiche sono organizzate e deliberate nei singoli consigli di classe/team di classe, che predispongono un orario per le videoconferenze (ponendo attenzione al tempo di permanenza degli alunni davanti a tablet/computer) e i criteri comuni per l'assegnazione dei compiti e lo svolgimento delle verifiche. L'azione didattica in videoconferenza e l'assegnazione dei compiti per ogni docente dovrà essere proporzionale al monte ore settimanale previsto per ogni disciplina. È necessario calibrare con attenzione le richieste di lavoro per gli alunni evitando la concentrazione di carichi eccessivi ma anche l'assenza di compiti o attività. Particolare attenzione è dedicata agli "alunni speciali", a quelli che da soli non riescono, che a casa non possono essere aiutati, che non hanno la possibilità di svolgere didattica on-line, ecc...

Le attività, gli argomenti svolti e i compiti assegnati vengono registrati sul registro elettronico in modo che siano visibili ai colleghi e alle famiglie. La firma sul registro non significherà 'presenza a scuola', ma attività svolta a distanza.

Nello svolgimento della didattica a distanza i docenti perseguono l'attuazione di quanto previsto dai Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), utilizzando anche le misure compensative e dispensative previste per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Gli alunni con didattica differenziata/personalizzata sono affiancati dal docente di sostegno o da un docente con ore di potenziamento, che proporrà, ove opportuno, attività e compiti personalizzati, comunicando con l'insegnante di materia. Si sottolinea l'importanza del confronto costante tra docenti di sostegno, di potenziamento e gli insegnanti di materia, i quali sono invitati a includere i docenti di sostegno e di potenziamento nelle Classrooms e nelle videoconferenze da loro create.

Gli alunni sono sollecitati a seguire le attività di didattica a distanza attuate sia in modalità sincrona che asincrona e a rispettare le scadenze nella consegna dei lavori richiesti, salvo impedimenti che devono essere comunicate alla scuola. Ogni famiglia sarà chiamata a supportare il lavoro di alunni e docenti.

La valutazione è prevalentemente formativa, con o senza l'attribuzione di voti numerici, ma con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza

tiene conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Ogni alunno ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio. Le verifiche, strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente, hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte dagli alunni più impegnati e motivati.

Quando riprenderanno le lezioni, i docenti avranno cura di considerare quanto effettivamente gli alunni sono riusciti a fare, di riprendere argomenti e supportare chi non ha potuto seguire attività a distanza.

Nelle attività di didattica a distanza tutti i partecipanti devono rispettare la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale - dei docenti o degli alunni - senza il consenso esplicito dell'interessato (GDPR, artt 4, 6 e 9; Codice Civile art. 10; legge sul diritto d'autore 22 aprile 1941, n. 633, artt. 10 e 97; ecc.), oltre che la normativa sul diritto di autore che vieta riproduzione e diffusione - al di là della attività scolastica stessa - di materiale soggetto a copyright. È fatto assoluto divieto a tutti di utilizzare il materiale prodotto, fare foto, registrazioni video e audio delle attività di didattica a distanza per divulgarle fuori dall'ambito strettamente scolastico. La registrazione e divulgazione in rete delle videolezioni sincrone o asincrone e di immagini di docenti o alunni è vietato e passibile di denuncia agli organi competenti.